

Tra le iniziative promosse dalla F.I.C. (Federazione Italiana Customizers) per valorizzare e tutelare i cinquanta associati costruttori di motociclette custom, una riguarda la formazione. Oggi avviene frequentemente che i preparatori di motociclette lavorino infatti senza conoscere a fondo i regolamenti, in base a cui vengono rilasciate o meno le omologazioni per le moto custom. Quando si arriva al collaudo capita quindi a volte che il certificato venga rifiutato, vanificando il lavoro fatto e con spreco di tempo e soldi. FIC vuole evitare questo e perciò sta progettando dei corsi di formazione, realizzati in collaborazione con Dekra, l'ente certificatore europeo, che hanno lo scopo di diffondere la conoscenza delle norme tecniche di base. "Nozioni di base per tutti", dice Sergio Sacco, progettista e rappresentante della FIC, "è quello che vogliamo offrire ai preparatori, perchè abbiano la possibilità di conoscere le norme di base, come ad esempio la distanza minima di 15mm che deve avere il parafango dal pneumatico, o molte altre regole semplici, ma che sono spesso causa di una bocciatura al collaudo finale". I corsi, voluti da FIC e realizzati in collaborazione con Dekra, saranno attivati entro la primavera.